



Crans-Montana, oltre 100 trecce dall' Italia per i ragazzi ustionati: ??Ogni ciocca ?? una carezza?•

## Descrizione

(Adnkronos) ?? Sono oltre 100 le trecce donate per realizzare parrucche destinate ai ragazzi e alle ragazze ustionati nella tragedia del bar ??Le Constellation?? di Crans-Montana, in Svizzera, la notte di Capodanno. ??iniziativa, promossa dall' ??associazione ??Il Cuore Foggia??, ha coinvolto parrucchieri locali e donatrici da tutta Italia, dal Piemonte alla Toscana fino al Lazio, trasformando un gesto personale in una grande mobilitazione di solidariet?.

A raccontarlo ?? Jole Figurella, psicologa e presidente dell' ??associazione, che seguir? personalmente la consegna dei capelli in Svizzera a met? febbraio. ??Non sono riuscita ancora a pesarli ma il contributo dei parrucchieri locali e quello delle donatrici di tutta Italia ?? stato notevole. Siamo a oltre 100 trecce. Una grande partecipazione?•, ha detto all' ??Adnkronos. ??Sono gesti di grande coraggio e generosit?, non ?? facile rinunciare a qualcosa che ci mettiamo anni a far crescere?•, ha aggiunto.

??Sono stata personalmente a Crans Montana subito dopo la tragedia ?? racconta ?? da quella occasione ?? partita ??idea della raccolta?•. Dopo aver incontrato gli esponenti dell' ??associazione ??Crans Montana Solidariet??, una organizzazione nata proprio dopo la strage, ??sono tornata in Puglia a Foggia, la mia citt?, e ho fatto partire la raccolta, riportando un riscontro altissimo non solo dai miei concittadini ma anche da altre regioni ??Italia?•.

La raccolta ?? partita quasi in sordina, ma il passaparola ?? immediato: ??Nel momento in cui si ?? diffusa la notizia che erano destinate ai ragazzi di Crans Montana ?? evidenzia Figurella ?? ho ricevuto tantissime telefonate: dal Piemonte, dalla Toscana, dal Lazio. E ora stanno spedendo i capelli. Alcuni li hanno tagliati, in altri casi avevano delle trecce. Un??attrice da Firenze mi ha scritto dicendo che aveva delle trecce sue, bellissime lunghe. Ci teneva a contribuire personalmente?•.

Intorno al 15 febbraio Figurella si recher? personalmente in Svizzera per la consegna all' ??associazione con cui ?? collegata. ??Sto preparando e separando le scatole con capelli di

lunghezze diverseâ?•, spiega. Le ciocche devono avere infatti requisiti specifici: lunghezza minima di 35 centimetri, puliti e asciutti, naturali o colorati sani. Mentre sono esclusi quelli decolorati o trattati con hennÃ", come anche i dread, le extension e i sintetici. Eâ?? preferibile che le ciocche siano legate strette con elastici.

â??Lâ??associazione Crans Montana SolidarietÃ"â?? nata dopo la tragedia di Capodanno ha intrapreso anche altre iniziativeâ?•, precisa Figurella. â??Saranno loro a indicarci eventuali altri partnerâ?•. Un contributo notevole Ã" giunto â??dai 6 parrucchieri di Foggia e provincia che hanno aderitoâ?•, riprende. â??Quando sono stata a Crans Montana ho potuto constatare come molte ustioni purtroppo hanno interessato le parti superiori: dorso, volto, testa. Il cuoio capelluto Ã" danneggiato, in molti casi per sempre. Per gli impianti ai fini di una possibile ricrescita si valuterÃ in futuro. Ora, con le parrucche Ã" importante mettere in condizione i ragazzi e le ragazze di essere accettati. Il trauma di questi adolescenti Ã" grandeâ?•, sottolinea.

â??Come associazione ci occupiamo di maxi emergenze, protezione civile, calamitÃ naturali, terremoti, missioni allâ??estero: ne abbiamo viste di situazioni drammatiche e sofferenze di diverso genere perÃ² questa volta, forse perchÃ© riguardava ragazzi, c'Ã? stata una grande partecipazione e sensibilizzazione da parte non solo di adulti che solidarizzavano anche come genitori, ma anche di altri giovani: per esempio molte trecce e capelli mi arrivano dalle ragazzeâ?•. Anche per questo il gesto della donazione assume un valore profondo. â??Non Ã" come regalare un vestito. I capelli fanno parte della nostra identitÃ â?•.

Figurella lo sa bene: Ã" una paziente oncologica, ha perso i capelli e poi li ha visti ricrescere. Tagliarli di nuovo non Ã" stato facile: â??Io sono stata la prima a dare lâ??esempio, mi Ã" costata fatica. Sembra sciocco perchÃ© i capelli ricrescono ma Ã" difficile rinunciare a qualcosa che sentiamo molto nostra, Ã" un atto davvero forte. Non Ã" come donare un capo di abbigliamento. Io sono una paziente oncologica, avevo dei capelli bellissimi. Ero piÃ¹ giovane e quando li ho persi Ã" stato triste. Poi sono ricresciuti e adesso li ho tagliati di nuovo. Da allora non avevo avuto il coraggio di tagliarli perchÃ© mi sentivo piÃ¹ protetta, non Ã" solo una questione estetica. Ma farlo mi ha dato una gratificazione enormeâ?•, osserva.

Sui social scrive: â??Ogni ciocca donata racconta una storia di generositÃ . Ogni treccia raccolta Ã" un gesto concreto di vicinanza verso chi sta affrontando un momento difficileâ?•. E intanto la solidarietÃ continua a crescere, come un fiume in piena.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

---

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Gennaio 27, 2026

**Autore**

redazione

*default watermark*